Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 — **Roma - Lunedì, 26 aprile** — **Numero 98**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 467 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° maggio 1920 i gradi dell'Amministrazione della sanità pubblica restano determinati nel modo risultante dalla annessa tabella *A*.

Art. 2

Il personale dell'Amministrazione della sanità pubblica, fatta eccezione per quello dei laboratorî della Direzione generale, è costituito in unico ruolo per categoria e per specialità, indipendentemente dagli uffici ai quali sia addetto, con le denominazioni e con il trattamento economico risultante dalla prima parte della annessa tabella *B*.

L'esercizio delle funzioni dei varî gradi negli uffici della Amministrazione centrale è conferito dal ministro dell'interno, per incarico temporaneo, agli impiegati della specialità di grado corrispondente, secondo la tabella *A*, e nei limiti di numero portati dalla tabella stessa.

Al personale dei laboratorî si applica il trattamento risultante dalla seconda parte della tabella *B*.

Art. 3.

Ciascuno dei ruoli di cui all'articolo precedente è formato dagli impiegati della rispettiva specialità e categoria, nell'ordine di anzianità relativa calcolata al 1° maggio 1920 a norma dell'art. 1 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato col Regio decreto 22 novembre 1908, n. 693, e tenendo presenti le tabelle di equiparazione annesse al regolamento per il personale dell'Amministrazione della sanità pubblica, approvato col Regio decreto 25 giugno 1914, n. 702.

Art. 4.

Nel collocamento degli attuali impiegati nei quadri di classificazione degli stipendi di cui alla tabella *B* si terrà conto, agli effetti della determinazione dello stipendio:

del periodo di cinque anni anteriori alla prima assunzione, ai medici provinciali, e del periodo di due anni, ai medici di porto e ai veterinari provinciali, nominati in base a disposizioni organiche che richiedevano per l'ammissione ai rispettivi concorsi il possesso della laurea da tempo non minore di quelli sopra indicati;

del periodo di sette anni anteriori alla prima assunzione a ruolo, ai veterinari di confine e di porto nominati in applicazione dell'art. 4 della legge 24 marzo 1907, n. 91, e di quello analogo di servizio provvisorio prestato dai medici provinciali aggiunti e dai medici di porto, in applicazione dell'art. 3 della legge 13 luglio 1911, n. 711.

Art 5.

Gli attuali impiegati di prima categoria dell'Amministrazione della sanità pubblica di grado inferiore sono ammessi ai concorsi ai posti che si renderanno vacanti nel grado direttivo indipendentemente dal numero degli anni di servizio.

Art. 6.

Agli effetti della esecuzione dell'art. 11 del R. decreto 9 novembre 1919, n. 2122, si intendono compresi

fra gli scrivani dell'Amministrazione dell'interno gli scrivani per il servizio celtico assunti in servizio in base al decreto del ministro dell'interno 1° agosto 1897.

Art. 7.

Con apposito regolamento, da approvarsi con decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato, saranno determinate, coordinando con il presente decreto quelle esistenti, le norme speciali di carriera per il personale dell'Amministrazione della sanità pubblica, ivi comprese quelle per il conferimento dei posti per i quali sia necessario derogare alle disposizioni di massima contenute nel R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971.

Il ministro del tesoro provvederà con suo decreto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'esecuzione del presente decreto.

Art. 8.

In quanto non sia diversamente disposto dal presente decreto, e fatta eccezione per quelle dell'art. 63, si applicano al personale dell'Amministrazione della sanità pubblica le disposizioni del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971, compresa quella del secondo comma dell'art. 74; nochè quelle del R. decreto 27 novembre 1919, n. 2231.

I termini indicati negli articoli 55, 59 e 62 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971, si intendono decorrere, per il personale dell'Amministrazione della sanità pubblica, dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Questo sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1920.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Tabella A.

Gradi dell'Amministrazione della sanità pubblica.

Categoria	GRADO	AMMINISTRAZIONE CENTRALE — Uffici della Direzione generale — Qualifica	N.	AMMINISTRAZIONE CENTRALE — Laboratori — Qualifica	N.	Amministrazione provinciale — Qualifica	N.
I	Direttivo	Direttore capo di divisione: medico	1	Capo di laboratorio batteriologico	1	Medico provinciale e medico capo di porto	77
		Direttore capo di divisione: veterinario o agrario	1	Capo di laboratorio chimico	1	Veterinario provinciale	69
		Ispettore sup. medico	7	Ispettore superiore batteriologo	1		
		Ispettore sup. veterinario	3	Ispettore superiore chimico	1		
		Ispettore sup. farmacista	2	Coadiutore laboratorio batteriologico: medico	2		
		Segretario Cons. superiore: medico	2	Coadiutore laboratorio batteriologico: veterinario	1		
		Segretario Cons. superiore: ingegnere	1	Coadiutore laboratorio chimico	5		
		Delegato sanitario all'estero	2				
	Subalterno	Segretario medico	5	Assistente laboratorio batteriologico: medico	4	Medici provinciali aggiunti e di porto	84
		Segretario veterinario	3	Assistente laboratorio batteriologico: veterinario	1	Veterinari di confine e di porto	42
		Segretario agrario	2	Assistente laboratorio chimico	8		
II		Disegnatore del Cons. superiore di sanità	1	Preparatore di laboratorio	1		
				Archivista	1		
				Applicato	3		
III						Capo guardia di sanità	2
						Guardia di sanità	100
IV				Custode e inserviente	13		

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro dell'interno: NITTI. *Il ministro del tesoro*: SCHANZER.

Tabella B.

Ruoli del personale dell'Amministrazione della sanità pubblica.

	Specialità	Denominazione dei gradi	N. dei posti	Stipendio minimo	Stipendio massimo	Periodicità degli aumenti e osservazioni
		I. Uffici.				
I	Medici	Medico provinciale	89	8,600	12,800	Tre aumenti quinquennali di L. 1000 e due aumenti quinquennali di L. 600
		Medico provinciale aggiunto	89	4,000	10,600	Due aumenti triennali di L. 1000 e sei aumenti quadriennali, quattro di L. 800, due di L. 700
	Veterinari	Veterinario provinciale	72	8,600	12,800	Come il medico provinciale
		Veterinario di confine e di porto	45	4,000	10,600	Sei aumenti quadriennali: due di L. 1000 e quattro di L. 800 e due aumenti triennali di L. 700
	Farmacisti	Ispettore sup. farmacista	2	8,600	12,800	Come il medico provinciale
	Agrari	Capo servizio	1	8,600	12,800	Come il medico provinciale
		Segretario	2	4,000	10,600	Come il veterinario di confine e di porto
	Tecnico	Segretario ingegnere Cons. sup. di sanità	1	8,600	12,800	Come il medico provinciale
II	Tecnico	Disegnatore Cons. sup. di sanità	1	4,000	10,600	Come il veterinario di confine e di porto
III	Agenti di sanità	Capo guardia	8	3,500	5,000	Cinque aumenti triennali di L. 300
		Guardia	100	2,400	3,600	Quattro aumenti quadriennali di L. 300

a) Il posto di capo servizio agrario è sostituito da un posto di veterinario provinciale quando le funzioni di direttore capo della divisione per il servizio zooiatrico sono affidate ad un funzionario veterinario.

b) Pel direttore capo della divisione per il servizio igienico generale e per gli ispettori medici generali e compartimentali, per il direttore capo della divisione per il servizio zooiatrico e per gli ispettori generali veterinari attualmente in servizio, lo stipendio massimo e i due ultimi aumenti quinquennali si intendono elevati, rispettivamente, a L. 13.000 e a L. 700. Essi non potranno conseguire, nella prima applicazione della presente tabella, uno stipendio inferiore a L. 10.500.

II. Laboratori.

	Specialità	Denominazione dei gradi	N. dei posti	Stipendio minimo	Stipendio massimo	Periodicità degli aumenti e osservazioni
I	Laboratorio di micrografia e batteriologia	Capo di laboratorio	1	13,000	—	Oltre L. 1000 di indennità di carica.
		Coadiutore: Medico	3	8,600	12,800	Come il medico provinciale.
		Coadiutore: Veterinario	1	8,600	12,800	Come il medico provinciale.
		Assistente: Medico	4	4,000	10,600	Come il medico provinciale aggiunto.
		Assistente: Veterinario	1	4,000	10,600	Come il veterinario di confine e di porto.
	Laboratorio di chimica	Capo di laboratorio	1	13,000	—	Oltre L. 1000 di indennità di carica.
		Coadiutore	6	8,600	12,800	Come il medico provinciale.
		Assistente	8	4,000	10,600	Come il medico provinciale aggiunto.
II	Personale ausiliario	Preparatore	1	3,000	8,000	Otto aumenti quadriennali di L. 600 e uno triennale di L. 200.
		Archivista	1	5,000	8,000	Cinque aumenti quadriennali di L. 600.
		Applicato	3	3,000	5,500	Cinque aumenti quadriennali di L. 400, uno di L. 300, uno di L. 200.
IV	Personale di servizio	Custode e inserviente	13	2,400	5,000	Sei aumenti quadriennali di L. 400 e uno triennale di L. 200.

All'ispettore generale batteriologo e all'ispettore generale chimico si applica la nota *B*, della prima parte della presente tabella.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro dell'interno: NITTI. *Il ministro delle finanze*: SCHANZER.

Il numero 472 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 24 novembre 1919 n. 2351, circa i ruoli organici degli ufficiali della R. marina;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro della marina, di concerto con quello del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In dipendenza dell'art. 4 del Regio decreto legge 24 novembre 1919, n. 2351, per la riduzione dei quadri degli ufficiali della Regia marina sono estese agli ufficiali stessi, per quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regio decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453, salvo le eccezioni stabilite col presente decreto.

Art. 2.

Per l'applicazione delle norme di cui all'art. 1 del presente decreto, gli ufficiali della Regia marina saranno inscritti in ruoli distinti per ruolo e grado.

Art. 3.

Agli effetti del Regio decreto-legge n. 453 del 20 aprile 1920, nel computo degli anni di servizio utile a pensione e per la liquidazione della indennità una volta tanto per gli ufficiali della Regia marina, saranno compresi, oltre le campagne di guerra, gli anni di navigazione computabili a norma delle vigenti leggi sulle pensioni.

Art. 4.

La pensione provvisoria di cui all'art. 12, lettera *a*), del Regio decreto-legge n. 453 del 20 aprile 1920, sarà calcolata, per gli ufficiali della Regia marina, sui corrispondenti stipendi per essi stabiliti in base alle seguenti aliquote, per ogni anno di servizio utile:

GRADI	Sulle prime 4000 lire	Sopra le rimanenti somme
Sottotenente di vascello e gradi corrispondenti	1/27	1/34
Tenente di vascello e gradi corrispondenti	1/27	1/32
Capitano di corvetta e gradi corrispondenti	1/32	1/40
Capitano di fregata e gradi corrispondenti	1/34	1/42
Capitano di vascello e gradi corrispondenti	1/37	1/46
Ufficiali ammiragli e gradi corrispondenti	1/40	1/50

L'indennità annua di posizione ausiliaria di cui all'art. 12, lettera *b*), del su citato R. decreto-legge n. 453, del 20 aprile 1920, sarà per gli ufficiali della R. marina quella stabilita dall'art. 8 della legge 29 gennaio 1885, n. 2897, serie 3ª, e sue successive modificazioni.

Gli ufficiali che dai ruoli di complemento sono stati trasferiti nei ruoli del servizio attivo permanente per merito di guerra, possono, se ne fanno domanda, essere dispensati dal servizio attivo permanente per effetto della riduzione di quadri oggetto del presente decreto, con il trattamento economico di cui all'art. 27 del R. decreto-legge 20 aprile 1920, n 453, anche nei ruoli e gradi per cui non sia stabilita riduzione di organico. Essi avranno la precedenza nell'uscita dai ruoli su quelli che domandano la posizione ausiliaria speciale.

Art. 5.

Le disposizioni contenute nell'art. 13 del R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453, saranno applicabili agli ufficiali della R. marina che trovansi in condizioni analoghe a quelle previste nell'articolo stesso, per gli ufficiali del R. esercito.

Saranno inoltre considerati come destinati in zona di operazioni:

a) il capo di stato maggiore della marina e gli ufficiali addetti alla sua persona;

b) gli ufficiali imbarcati su RR. navi armate, navi da guerra alleate, navi mercantili requisite e noleggiate, e navi comunque provviste di armamento guerresco, nonchè gli ufficiali imbarcati su navi di uso locale e galleggianti in genere, sempre quando tutte le anzidette unità siano state destinate normalmente a servizi bellici anche di carattere onerario e sussidiario;

c) gli ufficiali destinati nei territori occupati, nonchè quelli dislocati sul litorale adriatico e su quella parte del litorale jonico dichiarata in istato di guerra e situata a nord del parallelo di Capo d'Armi.

Alla stessa stregua saranno considerati gli ufficiali comunque imbarcati su navi dislocate sulle coste suddette;

d) gli ufficiali imbarcati su aeronavi armate, per periodi di effettivo servizio, e quelli destinati permanentemente, quale personale di volo, agli aeroscali e squadriglie idrovolanti ed aeroplani, ovunque situate, sempre quando siano stati destinati normalmente a servizi bellici.

Art. 6.

Gli organici definitivi degli ufficiali della R. marina saranno stabiliti con R. decreto, il quale sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Art. 7.

In dipendenza delle riduzioni apportate al ruolo generale degli ufficiali di vascello, il ministro della marina ha facoltà di ridurre il numero degli ufficiali S. A. N. stabilito dall'art. 2 del R. decreto 25 agosto 1919, n. 1513.

Art. 8.

L'art. 5 del R. decreto-legge 24 novembre 1919, n. 2351, cesserà di avere vigore dalla data con la quale verranno applicati gli organici definitivi di cui all'art. 6 del presente decreto.

Art. 9.

I termini stabiliti dall'art. 4 del R. decreto 24 novembre 1919, n. 2351, per la prima applicazione di esso sono prorogati di quanto occorre per l'espletamento delle pratiche di cui al presente decreto, che dovranno svolgersi con tutta diligenza e rapidità. Tale prima applicazione dovrà, in ogni modo, essere espletata non oltre il 1° agosto 1920.

Art. 10.

L'art. 4 del decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453 non si applica agli ufficiali della R. marina. Però gli ufficiali superiori della Regia marina che hanno già presentata domanda di posizione ausiliaria speciale nei termini stabiliti dall'art. 4 del R. decreto-legge 24 novembre 1919, n. 2351, esclusa la proroga di cui all'art. 9 del presente decreto, e che non potranno ottenerla per essere già al completo il numero dei posti da ridurre nell'organico stabilito, se non hanno le condizioni d'età e di servizio per poter ottenere la posizione ausiliaria ordinaria o il riposo, potranno, se ne faranno domanda nel termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, ottenere la posizione ausiliaria ordinaria se hanno i limiti di servizio richiesti dall'art. 9 del testo unico delle leggi sulle pensioni; se non hanno neppure i detti limiti, potranno essere mantenuti o collocati in aspettativa speciale per riduzione di quadri fino a raggiungere tali limiti minimi di servizio, prescindendo da qualunque condizione d'età.

A questi ufficiali però non si applicherà il trattamento economico stabilito dall'art. 6 del R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453, bensì quello normale che compete agli ufficiali in aspettativa per

riduzione di quadri (legge 2 luglio 1908, n. 316), cioè, spetteranno ad essi i 3/5 dello stipendio che percepiscono all'atto del provvedimento, e non l'indennità professionale nè l'indennità caro-viveri. Inoltre la pensione provvisoria di posizione ausiliaria di questi ufficiali, nonchè di quelli che vi saranno direttamente collocati dal servizio attivo permanente giusta il precedente capoverso, ed a suo tempo la pensione definitiva di riposo, sarà liquidata - salvo ulteriori aumenti eventualmente spettanti per richiami in servizio temporaneo - sulla media degli stipendi percepiti nel triennio che ha termine il giorno in cui andrà in vigore il presente decreto, se a tale data sono già in aspettativa per riduzione di quadri, oppure nel triennio che ha termine con la data del loro collocamento in aspettativa per riduzione di quadri o in posizione ausiliaria ordinaria, che devono comunque aver luogo non oltre il 1° agosto 1920.

Tutti gli ufficiali summenzionati avranno però la precedenza pel collocamento in posizione ausiliaria speciale, in ordine d'età, per le eccedenze che potranno verificarsi fino a quando non saranno resi vigenti gli organici definitivi di pace. In tal caso liquideranno gli assegni a norma del R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453, fermo restando il trattamento di aspettativa o di posizione ausiliaria ordinaria da essi fruito giusta il precedente capoverso fino al collocamento in posizione ausiliaria speciale.

Quegli ufficiali che saranno collocati in aspettativa per riduzione di quadri in base al presente articolo saranno considerati come esistenti nel ruolo organico del rispettivo grado e ruolo fino al loro collocamento in posizione ausiliaria, o eventualmente a riposo.

I posti lasciati scoperti nei ruoli dagli ufficiali collocati in posizione ausiliaria ordinaria in base al presente articolo saranno coperti soltanto dopo la emanazione dei quadri organici definitivi degli ufficiali della R. marina e in nessun caso mai anteriormente al 1° luglio 1921.

Art. 11.

Per gli ufficiali della R. marina le Commissioni competenti a dare i giudizi richiesti dal R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453, sono le stesse Commissioni di avanzamento stabilite dal R. decreto-legge 1° febbraio 1920, n. 156.

Per i vice ammiragli e per gli ufficiali di grado corrispondente l'ispettore generale della R. marina esprimerà il proprio parere, che il ministro della marina sottoporrà, con le sue osservazioni, al Consiglio dei ministri, il quale delibererà.

Art. 12.

In analogia all'art. 34 del R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453, gli ufficiali della R. marina in congedo provvisorio saranno collocati in posizione ausiliaria o a riposo prescindendo dalle loro condizioni di età entro sessanta giorni dalla data in cui raggiungeranno il limite minimo di anni di servizio stabilito dalle leggi vigenti.

Sono integralmente estese agli ufficiali della R. marina in congedo provvisorio le disposizioni contenute nell'ultimo e nel penultimo comma dell'art. 34 del R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453, nonchè nel successivo art. 35. Sono anche estese agli ufficiali della R. marina in congedo provvisorio o in posizione ausiliaria ordinaria e speciale le disposizioni di cui all'art. 36 del R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453.

Art. 13.

Le domande di collocamento in posizione ausiliaria speciale presentate anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto sono ritenute nulle, a meno che non vengano confermate dagli ufficiali interessati entro trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale*. Le domande confermate avranno la precedenza su quelle che perverranno dopo l'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 14.

Per gli ufficiali che chiedono la posizione ausiliaria speciale, la posizione nei riguardi dell'avanzamento deve essere considerata alla data della prima domanda da essi presentata per ottenere tale posizione.

Art. 15.

È abrogato l'art. 6 del R. decreto-legge 24 novembre 1919, numero 2351.

Sono annullati i ruoli organici provvisori emanati anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 16.

Il ruolo organico definitivo degli ufficiali del corpo R. equipaggi è stabilito come segue:

Capitani, n. 150.
Ufficiali subalterni, n. 200.

Art. 17.

Gli ufficiali del corpo R. equipaggi sono ripartiti nelle varie categorie come segue:

Categoria marinai, n. 30.
Categoria timonieri, n. 40.
Categoria cannonieri, n. 70.
Categoria torpedinieri, n. 50.
Categoria radiotelegrafisti, n. 18.
Categoria forza aerea, n. 2.
Categoria aiutanti, n. 5.
Categoria meccanici, n. 60.
Categoria assistenti genio navale, n. 2.
Categoria operai, n. 8.
Categoria semaforisti, n. 24.
Categoria infermieri, n. 10.
Categoria furieri, n. 30.
Direttore del corpo musicale, n. 1.

Le eventuali successive varianti da apportare alla presente ripartizione, in relazione alle necessità di servizio, saranno stabilite con decreto Reale, su proposta del ministro della marina, fermo restando il ruolo di cui all'art. 16.

Art. 18.

Dopo l'entrata in vigore del presente decreto non saranno più effettuate nomine a sottotenente del corpo R. equipaggi anche per vacanze verificatesi in detto corpo anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto, fino al 30 giugno 1921.

Il ruolo organico degli ufficiali del corpo R. equipaggi di cui agli articoli 16 e 17 sarà raggiunto gradualmente entro il 30 giugno 1921 per effetto delle eliminazioni naturali e dei collocamenti in posizione ausiliaria speciale, che il ministro della marina ha facoltà di regolare entro lo stesso periodo di tempo, in relazione a tali eliminazioni naturali ed alle esigenze dei servizi, nonchè al numero di ufficiali assegnato ad ogni categoria.

Però il numero assegnato alla categoria meccanici potrà essere gradualmente raggiunto entro il 1° luglio 1922, e fino a tale data saranno ammesse eccedenze in altre categorie, corrispondenti alle mancanze che si avranno nella categoria meccanici.

Art. 19.

Per i gradi sotto indicati:

a) contrammiraglio e sotto ammiraglio, e gradi corrispondenti;

b) capitano di fregata e capitano di corvetta, e gradi corrispondenti;

c) capitano, tenente e sottotenente del corpo R. equipaggi di ciascuna categoria:

la riduzione degli organici si effettuerà cumulativamente per i gradi indicati a ciascuna lettera. Le eventuali eccedenze nel grado o nei gradi più elevati saranno compensate da equivalenti vacanze nei gradi inferiori, e il definitivo assestamento degli organici si raggiungerà gradualmente per effetto delle eliminazioni naturali.

Quando le domande di collocamento in posizione ausiliaria speciale per i gradi in cui è ammesso il cumulo superano il numero dei posti da ridursi complessivamente, esse saranno accolte per ciascun grado in numero proporzionale al quadro organico vigente all'atto della riduzione.

Invece, quando le domande di collocamento in posizione ausiliaria speciale per i gradi in cui è ammesso il cumulo sono inferiori

al numero dei posti da ridursi complessivamente esse saranno tutte accolte. Per raggiungere quindi la riduzione cumulativa di organici stabilita si procederà a collocamenti in posizione ausiliaria di autorità attenendosi alle norme dell'art. 9 del R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 453, e il numero degli ufficiali da collocarsi in posizione ausiliaria di autorità, in ciascun grado, sarà determinato in proporzione dei rispettivi quadri organici vigenti all'atto della riduzione.

Art. 20.

Non si farà luogo a collocamenti in posizione ausiliaria speciale o in aspettativa per riduzione di quadri per le eccedenze che eventualmente si verificassero nei ruoli degli ufficiali subalterni di tutti i corpi, escluso il corpo R. equipaggi, per il quale provvede l'articolo 18 del presente decreto.

Tali eccedenze saranno gradualmente assorbite per effetto delle promozioni e delle eliminazioni naturali. Gli attuali allievi della R. Accademia navale, a misura che risulteranno idonei al grado di guardiamarina o sottotenente macchinista, saranno promossi a tali gradi anche in eccedenza agli organici.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed andrà in vigore dal 1° maggio 1920.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1920.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — SECHI.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 469 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 31 marzo 1920, n. 350;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Lo stanziamento del capitolo n. 56 « Spese per la Camera dei deputati » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919-920, è aumentato della somma di lire duemilioni quattrocentomila (L. 2 400.000).

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge e andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1920.

VTTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

N. 434. Regio decreto 18 marzo 1920, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, il fine inerente al patrimonio della Confraternita del SS. Sacramento in Massalombarda è trasformato a favore del locale Ospedale infermi.

N. 435. Regio decreto 18 marzo 1920, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, le pie Fondazioni « Giovanni Battista Nicolini », in Vicenza e in Thiene, sono erette in enti morali, e rispettivamente concentrate nelle Congregazioni di carità di detti Comuni.

N. 465. Regio decreto 28 marzo 1920, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'asilo infantile « Amedeo e Rina Frascotti », con sede in Vanzone, frazione del comune di Borgosesia, viene eretto in Ente morale, sotto un'Amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico relativo.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 29 gennaio 1920, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Badolato (Catanzaro).*

SIRE!

In seguito a dimostrazioni ostili all'amministrazione nel luglio scorso il Consiglio comunale di Badolato rassegnò le dimissioni.

Essendo riuscito infruttuoso ogni tentativo per richiamarse in carica gli amministratori e non essendo possibile a breve scadenza la ricostituzione della normale rappresentanza, si rende necessario come ha ritenuto anche il Consiglio di Stato nell'adunanza del 19 gennaio, lo scioglimento del Consiglio comunale e la conversione in Regio del commissario prefettizio, che attende alla provvisoria gestione della civica azienda.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonchè il decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1959;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Badolato, in provincia di Catanzaro, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Vincenzo Polistena (1) è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

(1) Sostituito dall'avv. Vincenzo Alberto Bertucci con Regio decreto 7 marzo 1920.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 luglio 1914, n. 761;
Visto l'art. 54 del regolamento approvato con Nostro decreto 6 gennaio 1916, n. 140;
Visto il testo unico approvato con R. decreto 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908;
Visto l'art. 1° del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;
Visti i decreti in data 22 dicembre 1919 e 1° marzo 1920 dei ministri segretari di Stato della giustizia e degli affari di culto e per i lavori pubblici;
Vista la deliberazione in data 26 novembre 1919, n. 10406, del Consiglio provinciale di Catania;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con il ministro segretario di Stato della giustizia e gli affari di culto e *interim* dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio arbitrale di cui all'art. 3 della legge 19 luglio 1914, n. 761, risulta formato per l'anno 1920 dai signori:
Cav. avv. Cefalì Francesco, consigliere della Corte d'appello di Catania, presidente effettivo;
Cav. avv. Luigi Miglio, consigliere della Corte di appello di Catania, presidente supplente;
Cav. ing. Politini Domenico, ingegnere di 1ª classe dell'Ufficio del genio civile di Siracusa, arbitro ordinario;
Cav. ing. Alagna Ettore, ingegnere di 1ª classe dell'Ufficio del genio civile di Palermo, arbitro supplente;
Cav. ing. Finocchiaro Pasquale, arbitro ordinario, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Catania;
Comm. ing. Landolina barone Luigi, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Catania.

Art. 2.

Il predetto Collegio ricomincerà a funzionare dalla data del presente decreto.
Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.
Dato a Roma, addì 7 marzo 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — PANTANO.

COMMISSIONE DELLE PREDE

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

La Commissione delle prede composta dei signori:
Presidente: gr. uff. Giuseppe Martino.
Membri ordinari: gr. uff. Francesco Mazzinghi - comm. Gerolamo Biscaro - gr. uff. Ernesto Filipponi - comm. Silvio Belleni.
Membri supplenti: gr. uff. Enrico Avet — comm. Giovanni Formica.
Commissario del Governo: gr. uff. Raffaele De Notaristefani.
Segretario: comm. Riccardo Marcelli.
Vice-segretario: cav. uff. Alfredo Curcio.
Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimazione per la confisca delle merci rinvenute a bordo del piroscafo *Ambra* di banbiera austro-ungarica delle quali fu ordinato il sequestro con sentenza della Commissione delle prede 31 maggio-12 giugno 1916 destinate a Rangoon;
Udita la relazione del commissario delegato comm. Biscaro nel giudizio per la confisca di alcune partite di merci rinvenute a bordo del piroscafo *Ambra* di bandiera austro-ungarica che all'inizio della guerra si trovava nel porto di Massaua e precisamente delle merci seguenti con destinazione a Rangoon:

Pol. 572 FS. e C. 0249 rombo 1/15, 15 casse tessuti cotone.
Pol. 0172 id. 1/5, 5 id.
Pol. — 489 AKTD. 436 id. 31/41, 11 id.
Pol. 481 — AMS. 2157 croce 1/7, 7 id.
Pol. 2160 id. 1/5, 5 id.
Pol. 548 — NMEK. 786 rombo 5764/7, 4 id.
Pol. 753 — JK&C. 2101 id. 1/5 5 id.
Pol. 708 — RDEY. triangolo 20110, 1 cassa lampade.
triangolo 3827/32, id.
Pol. 749 — RD. 261 triangolo 411/T. vetri da lampade.
RD. 523, 1 id.
RD. 30853, 1 id. merci smaltate.
RD. 13831/5 id. 5 casse lamdade.
RD. 19896, 1 cassa parte di lampada.
Pol. 747 — RD. ecc. 4767/70, 4 casse lampade.
4167/8, 2 id.
Pol. 747 — RD ecc. 20188/91, 4 casse lampade.
20022/6, 5 id.
20027/30, 4 id.
19934/5, 2 id.
33572/3, 2 casse merci smaltate.
RD 161 triangolo 21202, 1 cassa lampade incandescenti.
Pol. 683 — RD 161 triangolo 2569/73, 5 casse vetri lampade.
Pol. 684 — RD EV. triangolo 219/11/20, 10 id.
Pol. 686 — RD 34452 triangolo 2447/8, 2 id.
35990/91, 2 id.
20265/6, 2 id.
Pol. 685 — RD. KN. triangolo 19528/29, 2 casse lampade.
33510/11, 2 casse merci smaltate.
19986/88, 3 casse lampade.
32672, 1 cassa merci smaltate.
17833/4, 2 casse lampade.
Pol. 313 — 6198 657 rombo 7/12, 1/3, 9 casse traine.
Pol. 2010 — WBJC. 2215 rombo 1, 1 cassa merci cotone.
Pol. 1871 — WBJC. 5 1 id.
Pol. 134 — YAG. 0075 croce 4542/3, 2 casse di bottoni neoe.
Pol. 225 — RD. HN. 3634, 19599, 2 casse lampade.
940/41, 2 casse vetri lampade.
Pol. 226 — RD. KN. triangolo 1056/6, 2 casse lampade.
670 triangolo 8/14, 6 id.
991 triangolo 10/12, 3 id.
Pol. 230 — YAG. 0109 croce 1/30, 30 casse lanterne.
Pol. 232 — AKHR. 0633 bochia 1/3, 3 casse merci lana.
Pol. 447 — 0544, bochia rombo 1/4, 4 casse merci cotone.
0545 bochia rombo 1/4, 4 id.
Pol. 169 — YAG. 5030 triangolo 4625/29, 5 casse catinelle smaltate.
Pol. 533 — YAG. 0003 croce 1/5, 5 id.
Pol. 614 — AVS. 156 triangolo 3233, 2 casse oggetti vetro.
Pol. 581 WGA&C. 199942 rombo 96/100, 5 casse oggetti metallo.
Pol. 844 — MA&C. 334 rombo 12355/58, 3 casse bracci vetro.
Pol. 846 — AM&C. 403 rombo 12270, 1 cassa bottoni.
Pol. 312 — YAG. 5151 croce 1199/1210, 12 casse di casse forti.
1199/1210, 12 id.
Pol. 332 — BF. 153 triangolo 1192/3, 2 casse merci cuoio.
Pol. 534 — RD. 36 triangolo 2469/74, 6 casse vetri lampade.

Pol. 302 — CK. 836 triangolo 36/40, 5 casse carta sigarette.
Pol. 305 — RD. 161 triangolo 37138/41, 4 casse piatti smaltati.
Pol. 28 — YAG. 0039 croce 1/4, 4 casse tea arainers.
Pol. 24 — YAB. 007 croce 1/2.
0091 croce 1/3 casse tin rattles.
0006 croce 1/2.
Pol. 15 — YAG. 0034 croce 2,2 casse chiodi.
Pol. 63 — HS&C. 1139 rombo 1120, 10 casse merci cotone.
Pol. 61 — A. Forster 63672/3, 2 casse pianino.
Pol. 14 — A. Forster 35153 1 id.
Pol. 85 — TAG. 0019 croce 36665/7, 3 casse merci smaltate.
Pol. 85 — TAG. 0 20 croce 36608/70, 3 casse merci smaltate.
Pol. 124 — K. 454 triangolo 41/40, 10 casse scarpe gomma.
Pol. 121 — 14-4 triangolo 11812, 1 cassa merci smalt.
Pol. 122 — RS. 2640 triangolo 8179/80, 2 casse fogli vetro.
YAG. 001 croce 1/5.
5031 croce 11/20, 20 casse catinelle smal.
002 croce 1/5.
Pol. 126 — JH&C St. rombo 1, 1 cassa parti macchina.
Pol. 644 — AYAGM. 398 triang. 394/118, 25 casse chiodi.
Pol. 224 — YAG. 5034 croce 1/5.
0001 croce 1/10, 20 casse catinelle smalt.
5032 croce 1/10.
Pol. 197 — YAG. 4942 croce 37017/32.
4941 croce 37022/26, 16 casse catinelle smalt.
4932 croce 37015/21.
Pol. 227 — YAG. 0005 croce 1/5, 5 casse catinelle smalt.
Pol. 192 — K/ 446 triang. 26/32, 7 casse scarpe gomma.
Pol. 196 — HG. 4300 triang. 1/10 10 casse lanterne.
Pol. 133 — YAG. 0083 croce 4544/5, 2 casse bottoni noce.
Pol. 132 — TJ. 1002 triang. 44-8, 1 cassa bottoni noce.
Pol 135 — YAG. 0023 croce 4816/17, 2 casse bottoni noce.
0038 croce 4832/35, 4 casse bottoni noce.
Pol. 270 — 6, 1 pacco carta.
Pol. 269 — 56/7, 2 pacchi sigarette.
Pol. 267 — 335, 1 pacco tessuti lino.
Pol. 226 — 78, 1 pacchi stampati.
Pol 323 — 121, 1 pacchi stampati.
Pol. 324 — 251, 1 pacchi latte.
Pol. 15 — RMH. triangolo 4/13. 10 acque minerali.

Vista la sentenza 21 giugno 1916 con la quale la Commissione ritenne presunta la nazionalità nemica di tali merci da niuno reclamate e ne ordinò il sequestro.

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1919 col quale furono confiscate le merci rinvenute a bordo delle navi di bandiera nemica sequestrate nei porti italiani e delle colonie all'inizio delle ostilità e il prezzo e le indennità di requisizione corrispondenti alle partite di merci vendute o requisite;

Viste le note 27 aprile e 23 maggio 1919 con le quali il Ministero della marina chiese la legittimazione di detta confisca;

Visto il decreto presidenziale 18 agosto 1919, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* col quale fu dichiarata chiusa l'istruttoria concernente il presente giudizio;

Poichè durante le more del giudizio e non ostante le pubblicazioni regolarmente avvenute, nessuno si è costituito per contestare la nazionalità nemica delle merci sopraindicate;

Poichè la confisca è legittima a termini dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 24 giugno 1915, n. 1014, risultando insufficiente il fondo destinato al risarcimento dei danni derivati da atti di ostilità del nemico contro il diritto delle genti;

Visto l'art. 17 del regolamento interno della Commissione;

DICHIARA

legittima la cattura e pronuncia la confisca delle merci di cui alle polizze:

nn. 572 — 489 — 481 — 548 — 753 — 708 — 749 — 746 — 683 — 684 — 685 — 686 — 2010 — 1871 — 134 — 285 — 226 — 230 — 232 — 447 — 169 — 533 — 614 — 581 — 841 — 846 — 312 — 332 — 334 — 302 — 305 — 28 — 24 — 15 — 63 — 61 — 14 — 85 — 124 — 121 — 122 — 126 — 224 — 197 — 227 — 192 — 196 — 133 — 132 — 135 — 270 — 269 — 267 — 266 — 323 — 324 — 15.

Così deciso nell'udienza del giorno 24 ottobre 1919 nella sede della Commissione delle prede, via dei Gracchi, n. 209.

Martino - Mazzinghi - Biscaro - Filipponi - Belleni - Avet - Formica - Marcelli.

Depositata in Segreteria agli effetti della pubblicazione oggi 30 novembre 1919.

Il segretario: *Marcelli.*

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DELL'INTERNO.

Direzione generale della sanità pubblica

Comunicato.

Con R. decreto 28 marzo u. s. è stato nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Macerata, per il triennio 1919-921, l'avv. Milziade Cola, in sostituzione del prof. Giovanni Bartolucci dimissionario.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 23 aprile 1920.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906) . .	78.78	—
3.50 % netto (1902) . .	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	84 36	—

Corso medio dei cambi

del giorno 23 aprile 1920 (art. 39 Codice di commercio).

Parigi 139,01 — Londra 90,09 — Svizzera 409,83 — Spagna . . . — New York 23,14 — Oro 357.19.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 24 aprile 1920.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906) . .	78.76	—
3.50 % netto (1902) . .	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	84 10	—

Corso medio dei cambi

del giorno 24 aprile 1920 (art. 39 Codice di commercio).

Parigi 140.43 — Londra 90 55 — Svizzera 412,50 — Spagna. . . . — New York 23,15 — Oro 359,02.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del febbraio 1918.

Caprani Benedetto Feli ita, di Bordoli Umberto, soldato, L. 730 — Raparelli Novembrina, di Rossi Orlando, id., L. 730 — Orvini Gemma, di Barbieri Luciano, id., L. 780 — Senteri Carmela, di Panetta Bruno, id.. L. 630.

Cortese Concetta, di Cortese Felice, soldato, L. 680 — Curto Teresa Emilia, di Muffo Luigi Serafino, id., L. 630 — Misuri Emma, di Misuri Olimpio, id., L. 630 — Capitani Emma, di Zeppetti Riccardo, id., L. 730 — De Salvador Maria, di Vaccari Antonio, id., L. 680 — Magnani Caterina, di Savina Emilio, id., L. 730 — De Valentin Maria, di Tosotini Bernardino, id., L. 630 — Felici Sperza, di Ferrara Luigi, sergente, L. 1120 — Mocchini Nerina, di Baiocchi Paolo, soldato, L. 630 — Perillo Anna, di Conti Vincenzo, id., L. 630 — Rugiano Cecilia, di Cerchiara Leone, id., L. 680 — Capittini M. Rosa Filomena, di Mirabelli Giacomo, id., L. 630 — Bori Gros Carolina, di Bozzalla Cassione Pietro, id., L. 630 — Plateo Cunegonda, di Festa cav. Gaetano, colonnello, L. 3200 — Marcuzzo Regina, di Dal Ben Pietro, soldato, L. 730 — Scalzini Maria, di Bisto chi Pietro, id., L. 630 — Moscadelli Maria, di Pieri Dante, id., L. 680 — Carobbi Maria, di Fava Luigi sergente, L. 1120.

Dacomo Angiolina, di Monti Goffredo, sottotenente, L. 1410,25 — Caccioli Nicolina, di Pulimeno Luigi, soldato, L. 630 — Cacciani Assunta, di Misiraia Bernardo, caporale, L. 840 — Furlo Rosa di Pizzera Giuseppe, soldato, L. 630 — Vitale Caterina, di Pulizzotto Ciro, soldato, Lire 730 — Raso Angela, di Basile Giovanni, caporalmaggiore, L. 840 — Contesi Teresa, di Micotti Battista, soldato, L. 630 — Salvarani Lavinia, di Trolli Cesare, id., L. 780 — Scirru Eugenia, di Cocco Timoteo, id., L. 630 — Gobbi Fidalma, di Del Sole Ridolfo, id., L. 630 — Silvestri Severina, di Ercoli Idolfo Raffaele, id., L. 856,28 — Di Corcia M. Giovanna, di Rend na Donato Giuseppe, sottotenente, L. 1465,52 — Grotti Rosa, di Buratti Antonio. soldato, L. 630 — Ceccatelli Chesi Mar a, di Gargani Tebaldo, id., L. 630 — Casamen o Concetta, di Pettina Antonino, id, L. 830 — Simonetti Teresa Giovanna, di Lusa Guido, Antonio, id., L. 630 — Rey Maria. di Reglioni Giuseppe, caporalmaggiore, L. 940 — Teparolo Maria Giuseppina, di Zanotto Angelo, soldato, L. 730 — Salmoiraghi Teresa, di Bagattino Ambrogio, id., L. 730 — Candullo Concetta, di Milazzo Antonino, soldato, L. 630 — Annicchiarico Maria Vittoria, di Orlando Giuseppe, id., L. 630 — Gottardo Anna, di Gobbo Angelo, id., L. 630.

Bueti Grazia, di Bueti Serafino, soldato, L. 680 — Tesi Zaira, di Spagnoli Mario, id., L. 630 — Saluzzi Antonia, di Caruso Camo, id., L. 630 — Calozzolo Candida, di Pampanelli Francesco, id., L. 630 — Boldreghini Maria, di Calamini Pietro, id., L. 630 — Montinaro Elisa, di Guido Antonio, id., L. 730 — Teli Chiara, di Gerosa Giovanni, id., L. 630 — Colla Teresa. di Cravero Agostino, id., L. 630 — Tavazza Maria, di Pietra Luigi, id., L. 680 — Mazzotti Orlinga, detta Oringa di Sandrini Angelo, id, L. 630 — Zivera Celestina, di Curti Mario, id., L. 630 — Bassan Maria, di Baroni Umberto, caporale, L. 840 - Borgese Vittoria, di Pudia Gaspardo, soldato, L. 630 — Stocco Maria, di Stocco Giuseppe, id., L. 630.

Bianchet Caterina, di Donadel Arcangelo, id., L. 630 — Latorre Maria, di Orlando Domenico, id., L. 50 — Ricci Amabile, di Babini Giovanni, id., L. 680 — Maccaronio Giuseppa, di Mandanici Antonino, id., L. 630 — Agostini Cecilia, di Boscolo Giuseppe, id., L. 630 — Mazzini Carlotta, di Fara Carlo, id., L. 630 — Cassolato Giuseppe e Giovanni, orfani, di Cassola o Erminio, id., L. 630 — Verza Lucia, di Zampa Gaetano, id., L. 730 — Nocerino Anna, di Barbato Salvatore, id., L. 630 — Morneri Clementina, di Olivieri Tommaso, caporale, L. 210 — Paterlini Rita, di Vecchi Stefano, soldato, L. 680 — Pantusa Giuseppina Maria, di Ferro Giuseppe, sergente, L. 1120 — Sparacino Antonina, di Di Martinno Francesco, soldato, L. 630 — Corne to Maria Angela, di Geminatti Croco Giacomo, id., L. 630 — Bottoga Angela Chiaretta, di Gris Angelo, id., L. 630 — Emiliozzi Isolina, di Grilli Nazzarena, id., L. 630 — Fontana Carolina, di Zanin Antonio, sergente, L. 1120 — Zurlo Lucia, di Ferrandino Martino, soldato, L. 680 — Annoni Maria, di Mariani Eugenio, id., L. 630 — Iommazzo Rosaria, di Ciampo Erminia, id., L. 630 — Di Rao Angela Maria, di Parisi Salvatore, id., L. 630 — Brusadelli Fausto, di Brusadelli Alessandro, id., L. 630 — Zumino Maria Rosa, di Zumino Bartolomeo, id., L. 630 — Re Virginia, di Minozzi Enrico, id., L. 630 — Caporaletti Letizia, di Alessandrini Antonio, id., L. 630 — Galusi Seresa, di Scalari Seduio, id, L. 680 — Chianello Maria, di Vilardi Andrea, id., L. 630 — Santo Angela, di Viggiani Luigi, id., L. 50 — Mannaghi Maria, di Simonini Battista, id., L. 630.

Barbinari Emilia, di Dal Passo Giuse pe, id., L. 630 — Di Monte Raffaela, di Valente Domenico, id., L. 680 — Zaganella Concetta, di Rappoli Andrea, caporale, L. 810 — Glorio Maria Palma, di Sisca Giovanni, soldato, L. 630 — Auricchio Carmela, di Pisacane Angelo, id., L. 50 — Romagnoli Maria, di Baron Paolo, id., L. 630 — De Lorenzo Maria, di Maghetti Giambattista, id., L. 780 — Fenza Teresa, di Bove Pietro, id., L. 630 — Ventrella Maria Luigia, di Loffredo Luigi, id., L. 630 — Della Porta Angela, di D'Ancona Cosimo, id., L. 630 — Bertolatti Teresa, di Ovaldi Luigi, caporalmaggiore, L. 840 — Reffo Virginia, di Beghetto Emilio, soldato, L. 630 — Barbara Giovanna, di De Felice Giuseppe, id., L. 630 — Pasi Franceschina, di Rinaldo Adolfo, sergente, L. 1120.

Bertolini Angela, di Guerisoli Vitt. Giovanni, soldato, L. 630 — Pantano Giuseppina, di Prato Francesco, id., L. 630 — Botteral Fortunata, di Maccagnan Pietro, id, L. 630 — Favoriti Favorita, di Ferrari Corrado, id., L. 630 — Cataneo Carmelo, di Di Stolfo Lazzaro, id., L. 630 — Maio Maria, di Maiano Vincenzo, id., L. 630 — Sposato Carmela, di Grande Graziano, id., L. 630 — Paris Giacoma, di Cattaneo Pietro, id., L. 6 0 — Ucchino Domenica, di Ucchino Giuseppe, id., L. 630 — Barbano Maddalena, di Giovannola Celeste, id., L. 630 — Pasetti P a, di Piazzi Cesare, id., L. 630 — Catallo Rosalia, di Torti Antonio, sergente, L. 1170 — Manfredi Caterina, di De Santis Domenico, soldato, L. 630 — Cavalleri Angela, di Sisti Mario, caporalmaggiore, L. 840 — Manna Assunta, di Spinusa Antonio, soldato, L. 680 — Occhi Giovanni, di Rizzi Giovan Maria, id., L. 680 — Donati Clelia, di Stampini Luigi, caporale, L. 900 — Veschi Annunziata, di Gaioli Angelo, soldato, L. 630.

Parisi Giuseppa, di Ga letta Giuseppe, soldato, L. 630 — Evangelista Maria, di Grande Camillo, id., L. 630 — Pieri Cristina, di Ghetti Egidio, id., L. 630 — Capoferri Lucia, di Manenti Giovanni, id., L. 630 — Pezzotta Tranquilla Maria, di Noris Leone, id., L. 630 Maritano Eurelia, di Isolato Giuseppe, id., L. 630 — Peroncini Emma, di Sartori Aristide, caporale L. 890 — Barnaba Clementa, di Salerno Vincenzo, soldato, L. 630 — Baldassarri Maria Giuseppa, di Fratus Giuseppe, id., L. 680 — Centore Maria Teresa, di Busico Angelo, id., L. 630 — Bernabei Teresa, di Nati Luigi, id., L. 780 — Zane Ida, di Camozzo Giovanni, id., L. 420 — Zurlo Giovanna, di Barletta Antonio, caporale, L. 840 — Tasca Maria Carmela, ed altri, di Nicolosi Salvatore, soldato, L. 630 — Giordani Corrado, di Bertoldi Armando, caporale, L. 840 — Rannisi Angela e altri, di Arena Francesco, soldato, L. 680 — Fioretti Emidio, orfano di Fioretti Giovanni, id., L. 630 — Pallon Giuseppina, di Zanatta Luigi, id., L. 420 — Furchi Maria Teresa e altri, di Vita Giuseppe, id., L. 780.

Pangrazi Sabina, di Oriani Secondo, soldato, L. 680 — Moro Maria, di Craighero Pietro, id., L. 680 — Pirocco Luigia, di Pirocco Stefano, id., L. 630 — Pelosi Angelo, di Pelosi Carlo Luigi, id., L. 630 — Lacitigno Giovanna, di Arvizzigno Giovanni, id., L. 780 — Bentozza Maria Emanuela, di Cinnella Giovanni, id., L. 680

— Bozzani Maria Santina ed altri, di Milanesi Giacomo, id., L. 680 — Pintello Elisabetta, di Della Chiusa Giovan Battista, id., L. 680 — Garbin Giustina, di Ferrari Sante, id., L. 630 — Ferrari Giuseppe ed altri, di Ferrari Sante, id., L. 630 — Grimando Anna, di Braneiforti Angelo, id., L. 2520 — Chioppa Maddalena di Sgaramella Pasquale, id., L. 2520 — Masciotta Leontina, di Settimio Enrico, id., L. 2520 — Fallara Caterina, di Zampollione Antonino, id., L. 630 — Forti Armando, di Forti Almerigo, id., L. 630 — Bonavolontà Raffaella, di Pa-Zoppo Aniello, id., L. 630 — Dansini Evelina ed altri, di Landozzi Donato, id., L. 680 — Passarin Palma, di Crivellaro Augusto, sergente, L. 1170 — Veltri Rosa, di Egiziano Giovanni, soldato, L. 730 — Buscioni Isabella, di Bargellini Olderighi, id., L. 680 — Bianchi Assunta, di Carli Egidio, id., L. 630 — Grandoni Adelaide, di Filippini Cesare, id., L. 630.

Castiglioni Maria, di Cantalupi Salvatore, soldato, L. 630 — Marchi Giuseppe e sorella, orfani, di Marchi Pio, id., L. 315 — Sella Augusta, di Venturini Giuseppe, id., L. 630 — Bellini Giuseppe, orfano, di Bellini Morando, id., L. 630 — Quaglia Gemma, di Conti Sebastiano, sergente, L. 1333,33 — Pedretti Pia, di Zagnoni Pietro, soldato, L. 680 — Facchin Anna, di d'Agostin Antonio, id., L. 680 — Celestini Elisa, di Pistono Mario, id., L. 630 — Scagnelli Caterina, di Pensa Felice, id., L. 630 — Mognon Luigia, di Mazza Giov. Battista, id., L. 630 — Monteleone Matilde, di De Marco Giuseppe, id., L. 630 — Cavignoux Giorgina Maria, di Giullietti Matteo, id., L. 630 — Rinando Margherita, di Temporali Cesare, id., L. 630 — Migliore Carolina, di Burdino Luigi, caporale, L. 840.

De Carli Maria Luisa, di Pozzoni Attilio, soldato, L. 630 — Davisson Margaret, di Granelli Antonio, id., L. 630 — Peretti Giulia ed altri, di Giorgi Giuseppe, id., L. 630 — La Ferla Salvatrice, di Boscarino Matteo, id., L. 730 — Cariugi Maria, di Reali Tommaso, id., L. 630 — Reali Maria Elisa e sorelle, di Reale Tommaso, id., L. 630 — Margarucci Assunta, di Pizzolante Nicola, id., L. 630 — Bella Emma Eugenia, di Carleschi Angelo, serg. L. 1120 — Giorgi Vinicio, orfano, di Giorgi Raul, soldato, L. 630 — Ortenzi Azzelide, di Federici Gualtieri, id., L. 680 — Rolando Iolanda Maria orfana di Rado Angelo, id., L. 630 — Stroffalena Maria, di Marletta Francescantonio, id., L. 630 — Spreafico Maria Luigia, di Amati Ercole, id., L. 630 — Nozza Maria e altri, di Nuvoli Pietro, id., L. 630 — Dotti Luigia e altri, di Barberi Vincenzo, id., L. 630.

Marchioni Laura, di Mazzarese Antonio, soldato, L. 630 — Bertaggia Rosa, di Guarnieri Sante, id., L. 680 — Serra Giovanni Maria, di Derio Giovanni Antonio, id., L. 780 — Pallavicini Rosa ed altri, di Coppaloni Pietro, id., L. 680 — Mazzei Annunziata, di Mazzei Luigi, id., L. 630 — Moroni Maria ed altri, di Dallera Tebaldo, caporale, L. 840 — Pignatiello Rosa, di Caciei Raimondo, soldato, L. 630 — Bocciarelli Armita, di Bini Giov. Battista, id., L. 680 — Bianchi Francesca ed altri, di Carnevali Pellina, id., L. 680 — Deiro Maria, di Migliatini Giuseppe, caporale, L. 840 — Vazzosi Giuseppa, di Buscioni Fortunato, soldato, L. 630 — Lombardi Nicolina e altri, di Birrari Pacifico, id., L. 730 — Essari Martina ed altri, di Zarantonelli Francesco, caporale, L. 940.

Grimaldi Lucia ed altri, di Aucello Matteo, soldato, L. 630 — Turrisi Angela, di Tagliente Salvatore, id., L. 680 — Serei Battistina ed altri, di Piras Efisio, L. 680 — Campagnoli Barbara, di Gambuzzi Alderico, L. 730 — Ortolani Imelde, di Ortolani Giolindo, id., L. 630 - Zappa Anna, di Mormate Antonio, id., L. 780 - Fucci Virginia, di Ulivi Stefano, id., L. 730 — Di Carlo Francesca, di Villanti Salvatore, id., L. 680 — Villanti Antonina orfana, di Villanti Salvatore, id., L. 630 — Fontanelli Filomena, di Grosso Angelo, id., L. 680 — Rizza Concetta, di Migliori Giovanni, id., L. 730 — Forni Leonilda, di Fiorentini Luigi, id., L. 630 — Galloni Zelinda, di Cavazzoni Umberto, id., L. 680 — Ruzzo Maria Lucia, di Falcone Vito Michele, id., L. 680 — Rocchetti Filomena, di Rossetti Alessandro, id., L. 630 — Grassi Regina, di Lazzari Sebastiano, id., L. 630 — Selleri Zenaide, di Salciccia Enrico, id., L. 630 — Nuvoloni Luigia, di Alfonso Vincenzo, id., L. 630 — Corriberri Anna, di Bernardelli Gaetano, id., L. 780.

Zanier Simone, orfano di Zanier Daniele, soldato, L. 630 — Vail Maria Giovanna, ed altri, di Vignolo Giuseppe, id., L. 630 — Ossola Lucia, di Bertolino Luigi, caporale, L. 840 — Tenerelli Domenica, ed altri, di Tunzi Vito Nicola, soldato, L. 680 — Marchetti Maria, di Bortolazzi Ginseppe, caporalmaggiore, L. 100 — Sacchi Marianna, di Maggi Francesco, soldato, L. 780 — Caccioli Luisa, di Fabiani Torquato, id., L. 680 — Campagnolo Mario Felicio, di Casoria Angelo, id., L. 730 — Carlini Maria, di D'Amore Vincenzo, id., L. 420 — Zaghi Etelvina, di Canola Antonio, id., L. 420 — Principio Lucia, ed altri, di Ascenzi Angelo, id., L. 730 — Cavalli Luisa, di Bellandese Giulio, caporale, L. 840 — Egger Maria, di Castagnoli Luigi, soldato, L. 630 - Benassati Emma, di Belle Giminiano, id., L. 780 — Beani Maddalena, di Lorenzetti Levante, id., L. 630 — Galligano Elide, di Durante Giuseppe, id., L. 630 — Fidani Libera Duilia, di Cantoni Leopoldo, caporalmaggiore, L. 840 — Raciti Giuseppe, di Filiti Giuseppe, soldato, L. 630 — Neble Honorine, di Ciardelli Alfredo, id., L. 630 — Laurie Banchs Jane, di Prescreschi Pietro, id., L. 730.

Duffour Maria Giuseppina, di Ferla Emilio Ernesto, id., L. 630 — Benzoni Giuseppina, orfana di Benzoni Policarpio, id., L. 630 — Bazin Josephine Amelia, di Malnate Giuseppe, id., L. 630 — Lolla Maria Pasquina, di Cavagna Severino, id, L. 780 — Cavagna Americo e fratelli, orfani, di Cavagna Severino, id., L. 680 — Anelli Giovanna, di Prandini Giuseppe, id., L. 630 — D'Alessandro Savina, ed altri di Del Vento Savino, id., L. 630 — Pica Teresa, ed altri, di Cusinetti Rufino, id, L. 680 — Lavasca Rosa ed altri, di Tocci Michele, id., L. 730 — Cocota Dorina, di Ferrero Giulio, capitano, L. 2400 — Primon Bruno, di Primon Sebastiano, soldato, L. 315.

Adunanza del 23 febbraio 1918.

Vedove.

Serrani Vittoria, di Brazzini Vetullio, sottotenente, L. 1600 — Falsi Paolina, di Denes Giovanni, caporale, L. 940 — Robecchi Luigia di Posarelli Angelo, soldato, L. 630 — Monti Maria, di Ferrario Carlo, id., L. 630 — Galeotti Silvia, di Visani Alberto, id., L. 630 — Frascarolo Clotilde, di Asti Alcide, sottotenente, L. 1500 - Ramielli Zefferina, di Leoni Augusto, soldato, L. 630 - Beccario Maria, di Favre Ugo, id., L. 630 — Comuzzi Rosalia, di Galluzzo Luigi, id., L. 630 — Fumagalli Cesarina, di Terruzzi Luigi, id., L. 615 — Terruzzi Aldo e Giov. Battista, orfani di Luigi, id., L. 615 — Piraino Anna, di Siino Salvatore, id., L. 472,50 Siino Benedetta, orfana di Salvatore, id., L. 157,50 — Gianrossi Rosa, di Magiani Giovanni, op. di marina, L. 630.

Adunanza del 27 febbraio 1918.

Vedove.

Frigierio Diomira, di Colombo Alberto, soldato, L. 420 — Lombardi Amelia, di Rossetti Galliano, id., L. 630 — Donati Dina, di Icali Giulio, caporalmaggiore, L. 840 — Bindi Irene, di Mannori Francesco, soldato, L. 630 — Cecconi Ateo, orfano, di Cecconi Vittorio, id., L. 315.

Adunanza del 2 febbraio 1918.

Genitori.

Canepa Giacomo, p. di Emanuele Gaetano e Angelo, soldato, L. 510 — Bausuino Vincenzo, di Emanuele, id., L. 630 — Butera Angela, di Vescio Domenico, id., L. 630 — Di Santo Michele, di Silvio, id., L. 630 — Cirulli Emilio, di Domenico, id., L. 630 — Baldi Beneria, di Galli Augusto, id., L. 630 — Calderara Rosaria, di Tuzzi Federico, caporale, L. 840 — Sorzano Francesco, di Francesco, id., L. 640 — Casevecchi Annunziata, di Renaglia Carlo, soldato, L. 630 — Marta Bortolo, di G. Battista, id.,

L. 630 — Nunziati Agostino, di Alberto, id., L. 630 — Damiani Giuseppe, di Nello, id., L. 630 — Capobianco Filippo, di Giuseppe, caporale, L. 840 — Lupo Carmina, di Capobianco Giuseppe, id., L. 840 — Prestini Giulio, di Paolo, soldato, L. 210 — Serioli Domenico, di Guerini Giovanni, caporale, L. 840 — Comparato Giovanni, di Salvatore, soldato, L. 630 — Virgili Filomena, di Polini Giuseppe, id., L. 630 — Lenoci Elia, di Luigi, id., L. 630.

Viscuso Giovannino, di Domenico, soldato, L. 210 — Cornelli Carlo, di Ambrogio, id., L. 315 — De Santis Domenicantonio, di Giovanni, id., L. 630 — Olari Maria, di Fasoni Giuseppe, id., L. 630 — Cheniello Luigi, di Antonio, id., L. 630 — Rizzato Santa, di Cheniello Antonio, id., L. 630 — Marcoaldi Nicola, di Marco, id., L. 315 — Bernardini Emanuele, di Francesco, id., L. 420 — Cappozzo G. Battista, di G. Battista, id., L. 630 — D'Amico Maria, di Palazzo Giuseppe, id., L. 630 — Bollati Carlo, di Luigi, id., L. 630 — Colarufo Michele, di Tommaso, id., L. 630 — Dini Angela, di Puccetti Ubaldo, id., L. 630 — Pacifico Bartolomeo, di Raffaele, id., L. 630 — Gianchino Pellegrina, di Farruggia Francesco, id., L. 630 — Capaci Giuseppe, di Dario, sottotenente, L. 1500 — Calamia Pietro, di Pietro e Nicolò s. tenente, L. 750 — Giusti Domenico, di Ezio, soldato, L. 630 — Porfiri Giovanni, di Enrico, id., L. 630 — Dota Caterina, di De Cosmo Luigi, id., L. 630.

Martino Angelo, di Giuseppe, soldato, L. 630 — Genovesi Vincenzo, di Olindo, id., L. 630 — Schiavon Luigi, di Ettore, id., L. 630 — Perillo Filippo, di Raffaele, id., L. 630 — Proietti Francesco, di Angelo, id., L. 630 — Gebin Giuseppe, di Carlo, id., L. 630 — Succi Cimentini Natale, di Antonio, id., L. 630 — Igri Luigi, di Giuseppe. id., L. 630 — Montalti Giovanni, di Aristide, caporale, L. 840 — Arbore Calaldo, di Luigi, soldato, L. 630 — Pasetti Bortolo, di Giacomo, id., L. 630 — Stafutti Benedetto, di Osvaldo, id., L. 630 — Di Fabbrizio Antonio, di Falco, id., L. 630 — Ginelli Agostino, di Luigi, id., L. 630 — Savelli Filomena, di Forchielli Nazzareno, id., L. 630 — Calabrese Maria, di Ricca Giovanni, id., L. 630 — Spadafora Rosaria, di Bitonti Antonio, id., L. 630 — Pampaloni Giovanni, di Nullo, id., L. 505 — Filipputti Vittorio, di Anselmo, id., L. 630 — Santini Giovanni, di Cesare, id., L. 630.

Aiello Carmela, di Caleca Salvatore, soldato, L. 630 — Bianchi Giuseppe, di Giulio, id., L. 630 — Tondo Agostino, di Carmine, id., L. 630 — Viviani Luigi, di Angelo, id., L. 630 — Lagano Nicola, di Cosimo, id., L. 630 — Monopoli Maria, di Di Gioia Nunzio, id., L. 630 — Zoni Angela, di Mazzucchelli Ernesto, id., L. 630 — Carpini Carlo, di Luigi, caporale, L. 840 — Delle Donne Rocco, di Filiberto, id., L. 840 — Guglielminotti Virginio, di Felice, sergente, L. 1120 — Perego G. Batta, di Angelo, L. 840 — Gaios Pietro, di Giuseppe, soldato, L. 630 — Scalini Francesco, di Antonio, id., L. 630 — Medulla Mario, di Salvatore, id., L. 630 — Ciompi Emanuele, di Tito, id., L. 630 — Castelletto Giovanni, di Alessandro, sergente, L. 1120 — Albini Angelo, di Pietro e Giovanni, soldato, L. 630 — Volpi Pietro, di Mario, id., L. 630 — Costa Carlo, di Vittorio, sergente, L. 1120 — Aiello Vittorio, di Luigi soldato, L. 630.

Lancasciani Emilio, di Angiolo, soldato, L. 630 — Martinelli Narcisa, di Bardieri Antonio, id., L. 630 — Di Pinto Giuseppe, di Savino, id., L. 630 — Dall'Armi Lucia, di Dal Farra Antonio, capitano, L. 696 — Brum Barlamo, detto Luciano, di Ettore, aiutante di battaglia, L. 1500 — Ferrario Rosario, di Vincenzo, soldato, L. 630 — Valsecchi Marcella, di Cantoni Luigi, id., L. 630 — Drigani Isidoro, di Giuseppe, id., L. 630 — Biancheri Maria, di Viale Michelangelo, caporale, L. 840 — Ruggiroli Enrico, di Davide, caporalmaggiore, L. 840 — Migliorini Alessandro, di Domenico Giacomo, soldato, L. 630 — Bodini Giuseppe, di Giovanni, caporale, L. 840 — Ducoli G. Batta, di Carlo, soldato, L. 630 — Zappalà Serafino, di Giuseppe, id., L. 630 — Pierotto Michele, di Felice, sergente, L. 1120 — Visetti Giuseppe, di Domenico, id., L. 1120 — Taino Roberto, di Riccardo, soldato, L. 630 — Simeoni Naria, di Scarfi Luigi, id., L. 461,24 — Casari Ulisse, di Cire, id., L. 630.

Castignoli Emilio, di Augusto, soldato, L. 630 — Maffi Alessandro, di Mario, caporalmaggiore, L. 840 — Barra Luigi, di Giuseppe, sergente, L. 755 — Goccione G. Battista, soldato, L. 630 — Frontini Paolo, di Luigi id., L. 630 — Rivolto Giuseppe, di Edoardo id., L. 630 — Donzelli Virginia, di Donzelli Primo, id., L. 630 — Grigeri Costantino, di Angelo, id., L. 630 — Sartori Abramo, di Isaia, id., L. 630 — Felpi Maria, di Tortorella Angelo, id., L. 630 — Riva Michele, di Emilio, id., L. 630 — Confortini Maria, di Di Vita Luigi, caporale, L. 840 — Medici Viola, di Pierini Camillo, caporalmaggiore, L. 840 — Palagi Teresa, di Misuri Guido, soldato, L. 630.

Veroli Giovanni, di Ovidio, caporale, L. 840 — Rossi Giovanni, di Giuseppe, soldato, L. 630 — Pulze Giustina, di Monin Domenico, id., L. 630 — Lucatorto Pietro, di Angelo, id., L. 630 — Gallo Michele, di Giuseppe, id., L. 630 — Zoia Pietro, di Domenico, id., L. 630 — Cabutto Giuseppe, di Giovenale, id., L. 630 — Sperotto Antonio, di Giacomo, caporalmaggiore, L. 280 — Ravizzini Pietro, di Emilio, id., L. 840 — Valente Anna Maria, di Iavasile Damiano, soldato, L. 630 — Dini Fernandino, di Venturino, id., L. 630 — Stucchi Fortunato, di Augusto, sergente, L. 1120 — Besana Angelo, di Enrico, soldato, L. 630 — Tromba Vittoria, di Terragni Pietro, id., L. 630 — Bissaro Paolina, di Rossa Giuseppe, caporalmaggiore, L. 840 — Mosca Gabriele, di Attilio, soldato, L. 630.

Corti Francesco, di Luigi, sergente, L. 1120 — Marotta Antonio, di Generoso, soldato, L. 630 — Girardi Andrea, di Vittorio, id., L. 630 — Biloni Battista, di Giuseppe, caporalmaggiore, L. 840 — Lacchini Antonio, di Egisto, soldato, L. 630 — Orioli Benedetto, di Cesare, caporale, L. 840 — Tagnazzi Michelina, di Fortunato Pietro, soldato, L. 630 — Fiori Caterina, di Fara Giammaria, id., L. 630 — Zanella Rosa, di Grossi Adamo, id., L. 630 — Baragiola Giuseppe, di Rinaldo, sergente, L. 1120 — Lucini Luigi, di Giuseppe, soldato, L. 630 — Canobio Enrichetta, di Longhi Paolo, id., L. 630 — Piccolo Domenico, di Giuseppe, id., L. 630 — Fiorini Anna Maria, di Bolioli Bonaventura, id., L. 630 — Rovati Carlo, di Ernesto, id., L. 630 — Nicotri Pasquale, di Enrico, sottotenente, L. 1500 — Franzò Francesco, di Luciano, soldato, L. 420 — Odorizzi Maria, di Favaro Achille, id., L. 630 — Lanfranchi Carlo, di Daniele, id., L. 630 — Poliafico Antonia, di Fazio Calogero, id., L. 630 — Di Bartolomeo Vincenzo, di Sabatino, id., L. 630 — Benassai Antonio, di Giocondo, sergente, L. 1120 - Pusceddu Margherita, di Cugia Efisio, soldato, L. 630 - Drudi Pasquale, di Giulio, id., L. 630 — Ferraro Pasquale di Saverio, id., L. 630.

Ferrari Giuseppe, di Eugenio, soldato, L. 630 — Vicario Anna, di Emanuele, id., L. 630 — Fagioli Marco, di Raffaele, id., L. 420 — Bedorin Annibale, di Vittorato Antonio, id., L. 630 — Florano Antonino, di Antonino, id., L. 630 — Simoni Clorinda, di Cenni Antonio, id., L. 630 — Morosini Angelo, di Giovanni, id., L. 630 — Gariboldi Dionigi, di Luigi, id., L. 630 — Di Bartolo Maria, di Parrinelli Emanuele, id., L. 630 — Di Venere Sabino, di Nicolantonio, caporale, L. 840 — Zucca Maria, di Giberti Carlo, soldato, L. 630 — Zanaboni Maria, di Edalghi Giovanni, id., L. 630 - Lorenzi Colomba, di Frisini Edoardo, caporale, L. 840 - Borghi Onele Teresa, di Conti Emilio, sergente, L. 1120 — Cappelo Camillo, di Alessandro, soldato, L. 630 — Dall'Acqua Luigi di Angelo, id., L. 630 — Verardi Angelo, di Donato, id., L. 630 - Calcagno Maria Teresa, di Lista Giuseppe, id., L. 630 - Baschis Luigi, di Giuseppe, id., L. 630 — Del Missier Catterina, di Bortolotti Francesco, id., L. 630 — Costa Cesare, di Manlio, id., L. 630 - Colombo Maria, di Cattaneo Carlo, id., L. 630 - Brenzan Luigi, di Angelo, id., L. 630.

Dilio Luigi, di Agostino, soldato, L. 630 - Taddeucci Vittorio, di Giovanni, id., L. 630 — Tinelli Vito, di Orazio, id., L. 630 — Bar-

baris Organista Giovanni, di Giacomino, id., L. 630 — Comazzi Santino, di Marco, sergente, L. 1120 — Casazza Giuseppe, di Luigi, soldato, L. 630 — Brecciaroli Angelo, di Sabatino, id., L. 630 - Pasquinelli Carlo, di Duilio, id., L. 630 - Raviolo Pietro, di Luigi, caporale, L. 840 — Mangini Maria, di Michele Luigi, id., L. 840 — Caccia Lorenzo, di Filippo, soldato, L. 630 — Marzucchi Rosa, di Sabbatini Giocondo, id., L. 630 — Refrigeri Pietro, di Umberto, caporalmaggiore, L. 840 — Cervo Eugenio, di Angelo, soldato, L. 630 — Montera Filippo, di Vincenzo, sottotenente, L. 1500 — Pantaleo Luigi, di Saverio, soldato, L. 630 — Occhipinti Francesca, di Farruggio Carmelo, id., L. 630 — Di Santo Antonino, di Giovanni, id., L. 630 — Bodiglio Bartolomeo, di Domenico, caporale, L. 840 — Rosadoni Simeone, di Alfredo, soldato, L. 630.

Carlucci Maria, di Fusco Umberto, soldato, L. 630 — Mancioppi Lorenzo, di Gabriello, id., L. 630 — Piazzi Giuseppe, di Lorenzo, caporale, L. 840 — Milanesi Pietro, di Angelo, soldato, L. 630 — Molari Luigi, di Giovanni, id., L. 630 — Priolo Luigi, di Nicola, id., L. 210 — Bardarelli Francesco, di Marino, caporale, L. 840 — Macchi Luigi, di Felice, soldato, L. 630 — Toni Angelo, di Tommaso, id., L. 630 — Maresca Aniello, di Giuseppe, sorgente, L. 1120 — Diolaiti Clelia, di Toschi Amalio, soldato, L. 630.

Fratelli.

Falconieri Assunta, di Vincenzo, soldato, L. 630 — Colombo Emilia, Chiara, di Gregorio, id., L. 630.

Adunanza del mese di febbraio 1918.

Genitori.

Piccitto Agrippina, di Russo Giuseppe, soldato, L. 630 — Basso Giuseppe, di Giambattista, id., L. 630 — Mazza Rosaria, di Saya Giuseppe, id., L. 630 — Baratella Achille, di Giovanni, id., L. 630 — Ferrari Pietro, di Ferdinando, id., L. 630 — Montanari Luigi, di Federico, id., L. 630 — Marmugi Giuseppe, di Archise, id., L. 630 — Villani Maria, di De Felici Giovanni, id., L. 630 — Corrado Nicola, di Silvestro, id., L. 630 — De Santis Carmela, di Scaccia Giovanni, sergente maggiore, L. 1120 — Giordano Giuseppe, di Gandolfo, soldato, L. 630 — Bogliari Tommaso, di Giovanni, caporale, L. 840 — Aronica Provvidenza, di Donia Giovanni, soldato, L. 630 — De Mario Giovanni, di Carlo, id., L. 630 — Branconi Giulio, di Livio, id, L. 630 — Guerini Lucia, di Damiani Giovanni, id., L. 630 — D'Ambrosio Antonio, di Vincenzo, caporale, L. 840 — Bignù Maria, di Bignù Pietro, soldato L. 630.

Barsotti Giuseppe, di Silvio, caporale, L. 840 — Martella Francesco, di Giuseppe, soldato, L. 630 — Rossi Antonio, di Pietro, id.; L. 630 — Bessone Anselmo, di Giuseppe, id., L. 630 — Mornetti Laura, di Baroni Giovanni, id., L. 630 — Bevilacqua Francesco, di Michele, id., L. 630 — Di Dio Pietro, di Emanuele, id., L. 630 — Capriogllo Maria, di Ruschera Luigi, caporale, L. 840 — Stazzone Michele, di Antonino, soldato, L. 630 — Menegozzo Stefano di Andrea, id., L. 630 — Russo Giuseppa, di Scalzo Rosario, id., L. 630 — Bellussi Carlo, di Maurillo, id., L. 315 — Bianchini Carlo, di Dante, id., L. 630 — Mogentole Costante, di Giovanni, id., L. 630 — Costantini Luigi, di Giuseppe, cap. mag., L. 540 — Micottis Domenico, di Luigi, soldato, L. 630 — D'Angelo Domenica, di Di Tommaso Romolo, id., L. 630 — Paolin Agostino, di Antonio, id., L. 630.

Frasson Giuditta, di Seguro Ludovico, soldato, L. 630 — Schwander Anna, di Della Martina Arturo, cap. magg. L. 840 — Gelmini Bortolo, di Battista, soldato, L. 630 — Bracati Dionisio, di Silvio, id., L. 630 — Peirano Pietro, di Paolo, id., L. 630 — Rosso Anna, di Girardi Pietro e Lorenzo, caporale, e sold., L. 840 - Iacano Giovanni, di Giovanni, soldato, L. 630 — Salerno Francesco, di Sergio, id, L. 420 — Casadio Luigia, di Gianstefani Domenico, id., L. 630 — Alletto Anna, di Agrò Calogero, id., L. 630 — Topi Ersilia, di Gentilini Amleto, id., L. 630 — Torti Giovanni, di Giuseppe, caporale, L. 840 — Gaudini Maria, di Torti Giuseppe, id., L. 840 — Pertosa Cosimo, di Antonio, soldato, L. 630 — Boeris Alessandro, di Giuseppe e Angelo, sold. e cap., L. 840 - Teratore Francesco, di Vincenzo, soldato, L. 630 — Urbini Gioacchino, di Urbano, id., L. 530 — Evangelista Vincenzo, di Francescantonio, id., L. 630.

Perrino Pasquale, di Giosuè, soldato, L. 630 — Armando Giovanni, di Giuseppe, id., L. 630 — Arcadio Orazio, di Giuseppe, id., L. 630 — Bellodi Luigi, di Benedino, id., L. 630 — Fava Giuseppe, di Nino, id., L. 630 — Risso Luigi, di Pietro, id., L. 630 — Iacopetta Domenico, di Rocco, id., L. 630 — Iacovangelo Giovanni, di Francesco, id., L. 630 — Casarino G. B. di Giuseppe, id., L. 630 — Ranando Francesco, di Rocco, id., L. 630 — Petroni Secondo, di Mentore, caporale, L. 840 — Torricelli Tobia, di Gaetano, soldato, L. 630 — Bruno Maria, di Chironna Luigi, id., L. 630 — Sofia Nunzia, di Calcagno Michele, id., L. 630 — Recalcato Raffaele, di Luigi, id., L. 630 — Mantoan Sebastiano, di Paolo, id., L. 630 — Pinciroli Rosa, di Morlacchi Carlo, caporale L. 840 - Balsano Vincenzo, di Domenico, soldato, L. 630 - Lanzara Maria, di Apostolico Domenico, id., L. 630 — Gaggioli Pietro, di Amedeo, id., L. 630 — Borriello Filomena, di Di Noia Ciro, id., L. 630.

Marchesi Antonio, di Stefano, soldato, L. 630 — Archetti Pietro, di Giovanni, id., L. 630 — Bernardini Vittorio, di Giulio, id., L. 630 — Sciacca Francesco, di Remo, caporale, L. 840 — Barra Giuseppe, di Antonio, soldato, L. 630 — Stallone Angelo, di Vincenzo, id., L. 630 — Ruggeri Domenico, di Bortolo, id., L. 630 — Cristiani Camilla, di Barbieri Virginio, id., L. 630 — Caristi Salvatore, di Paolo, id., L. 630 — Segato Antonio, di Cesare, caporale, L. 840 — Creatura Giovanni, di Matteo, soldato, L. 630 — Desiderati Eugenio, di Arnaldo, id., L. 630 — Tinivella Giorgio, di Giuseppe, id., L. 630 — Delmonte Giovanni, di Pietro, id., L. 630 — Gringeri Antonio, di Michele, id., L. 630 — Casamento Francesca, di Comandè Pietro, caporale, L. 840 — Agunini Giovanni, di Giuseppe, soldato, L. 420 — Cardines Nicandro, di Antimo, id., L. 630.

Volpi Angelo, di Francesco, soldato, L. 630 — Merlini Isabella, di Baroni Federico, id., L. 630 — Furiga Gaspare, di Luigi, id., L. 630 — Napoletano Giovanni, di Michele. id., L. 630 — Paolorosso Domenico, di Cesare, caporalmaggiore, L. 840 — Dago Luigi, di Federico, soldato, L. 630 — Dagradi Paolo, di Carlo, id., L. 630 — Faltoni Luigi, di Pasquale, caporale, L. 840 — Carbonati Martino, di Battista, id., L. 630 — Gitto Santo, di Vincenzo, id., L. 630 — Boemio Antonio, di Olivo, id., L. 630 — Otranto Teresa, di Gagliardi Pietro, sergente, L. 1120 — Aresi Pietro, di Giovanni, soldato, L. 630 — Fivizzani Pompilio, di Flavio, id., L. 630 — Tacca Antonio, di Pietro, soldato, L. 630 — Salmi Augusta, di Zironi Luigi, id., L. 630 — Valiante Antonia, di Cusati Pietro, id., L. 630 — Gori Giuseppe, di Noè, id., L. 630 — Facciano Pietro, di Luigi, id., L. 630 — Zeni Pietro, di Giovanni, id., L. 630.

Quaroni Enrichetta, di Pietro, soldato, L. 630 — Seghi Luigi, di Pietro, id., L. 630 — Pasino Maria, di Torti Giovanni, id., L. 210 — Pennarelli Giovanni, di Vincenzo, id., L. 630 — Schiatti Sebastiano, di Francesco, id., L. 630 — Bernazzani Paolo, di Luigi id., L. 630 — Fattorini Sabatino, di Amedeo, id., L. 630 — Cini Angiolo, di Bernardo, id., L. 630 — Stella Emidio, di Nicola, id., L. 630 — Biancucci Francesco, di Del Moro Giulio, id., L. 630 — Robotti Angela, di Ferraris Carlo, id., L. 630 — Ferrara Antonio, di Antonio, id., L. 630 — Beretta Maria, di Meroni Giuseppe, sergente maggiore, L. 1120 — Zanni Luigia, di Zanoletti Bortolo, soldato, L. 630 — Bertini Giovanni, di Giovanni, id., L. 630 — Randolino Amedeo, di Dante, id, L. 630 — Demelas Apollonia, di Zaru Battista, id., L. 680 — Allerot Giovanni, di Biagio, id., L. 630.

Bertelli Carlo, di Domenico, soldato, L. 630 — Monti Felice, di Santino, id., L. 510 — Gaeta Sabatino, di Giuseppe, id., L. 420.

(Continua).

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.